

## FESTE, FESTIVITÀ E DATE DA RICORDARE NEL 2023

- 1 gennaio:** *Capodanno* - "Veni Creator Spiritus" - Offerta del sale, S. Messe alle ore 8.30 e 10.30.
- 6 gennaio:** *Epifania del Signore* - S. Messa alle ore 8.30 e 10.30.
- 22 febbraio:** *Mercoledì delle ceneri* - "Astinenza e digiuno", S. Messa alle ore 18.00, Funerale di Re Carnevale.
- 2 aprile:** *Domenica delle Palme* - "Processione e benedizione degli ulivi", S. Messe alle ore 8.30 e 10.30.
- 6 aprile:** *Giovedì Santo* - "Lavanda dei piedi e riposizione del Santissimo", S. Messa alle ore 20.00, segue la veglia in chiesa.
- 7 aprile:** *Venerdì Santo* - "Solenne azione liturgica, lettura della Passione secondo Giovanni, bacio della croce e canti della tradizione", celebrazioni alle ore 15.00 e alle 19.00, alle ore 21.00 via Crucis cittadina.
- 8 aprile:** *Sabato Santo* - "Solenne Veglia di Pasqua, benedizione dell'acqua e del fuoco nuovo", S. Messa cantata alle ore 21.00.
- 9 aprile:** *Domenica di Pasqua* - "Plurisecolare processione del Resurrexit" alle ore 9.30, celebrazioni alle ore 8.30 "Messa dell'aurora" e alle 10.15 solenne pontificale cantato Scambi augurali e il "brindisi del ritorno".
- 28 maggio:** *Pentecoste* - S. Messa alle ore 8.30 e alle ore 10.30.
- 11 giugno:** *Corpus Domini* - solenne concelebrazione eucaristica in Cattedrale presieduta dall'Arcivescovo e processione per le vie cittadine, S. Messa alle ore 20.00.
- 29 giugno:** *Solemnità dei Ss. Pietro e Paolo*, 65° anniversario di sacerdozio di mons. Ruggero Dipiazza.
- 5-16 agosto:** *523<sup>a</sup> Sagra di Borc S. Roc*.
- 7 agosto:** *Rassegna internazionale "dai scampanotadors"* - 48<sup>ma</sup> edizione, con inizio alle ore 15.30.
- 16 agosto:** *Festa Patronale di San Rocco*, consegna del Premio "Mattone su Mattone" 37<sup>ma</sup> edizione, S. Messa alle ore 10.30.
- 31 ottobre:** **50° anniversario dalla fondazione del "Centro per le Tradizioni"**
- 2 novembre:** *Solenne Messa da requiem cantata* a ricordo di tutti i fedeli defunti alle ore 18.00.
- 13 novembre:** *Festa del Ringraziamento*, solenne messa cantata alle ore 10.30, benedizione delle macchine agricole e operatrici, proclamazione e consegna del "Premio San Rocco" 50<sup>ma</sup> edizione, offerta dei prodotti agricoli e dell'artigianato.
- 26 novembre:** *Solemnità di Cristo Re* - "Parrocchiando", mostra delle iniziative svolte nella parrocchia durante l'anno, S. Messe alle ore 8.30 e 10.30.
- 8 dicembre:** *Festa dell'Immacolata* - S. Messe alle ore 8.30 e 10.30 - "Il purzel su la brea".
- 13 dicembre:** *Santa Lucia* Compatrona del Borgo e Patrona della Corale borghigiana - S. Messa cantata alle ore 18.00.
- 24 dicembre:** *Solenne Veglia di Natale* alle ore 23.15, S. Messa "in nocte" a mezzanotte. All'uscita scambi ben augurali e offerta del tradizionale brulé.
- 25 dicembre:** *Natale del Signore*, S. Messe alle ore 8.30 e alle 10.30.
- 31 dicembre:** *Solenne "Te Deum" di Ringraziamento* alle ore 19.00.

**Carissimi amici di Borgo San Rocco del "Centro per le Tradizioni", non senza una certa emozione vi saluto e vi auguro ogni bene per il prossimo 2023.**

**L'anno che ci lascia ha visto la mia nomina a presidente dell'associazione, succedendo alla cara Laura Madriz che per otto anni ha retto con saggezza e coraggio il nostro amato sodalizio e alla quale va il mio grande grazie a nome di tutti i soci.**

**Il "Lunari pal 2023" vuole essere una sintesi ragionata dei 50 anni di attività del "Centro per le Tradizioni" che proprio il 31 ottobre prossimo compirà il suo Giubileo d'oro. Questi 10 lustri di vita hanno caratterizzato, contraddistinto e segnato la storia del Borgo di San Rocco. Nelle 12 immagini dei mesi si posso ammirare alcune delle tradizioni più consolidate che ancora oggi sono un fiore all'occhiello del sodalizio: la Pasqua e la sua secolare processione, la Sagra pluricentenaria, i campanari-scampanotadors del Borgo, il gelso-morar di San Roc, la fontana obelisco di Antonio Lasciac, i prodotti della terra come le piccole rape chiamate ufiei in lingua friulana, nonché i loghi che rappresentano la storia dell'associazione, insieme al labaro con i simboli dell'amore per la terra e le tradizioni.**

**Sarà un anno colmo di attività, sperando che la pandemia possa scomparire del tutto insieme ai venti di guerra, sarà un anno in cui avremo anche modo di riflettere sul futuro e sulla grande opportunità che ci viene offerta dal progetto "GO2025", quando Nova Gorica e Gorizia saranno Capitali Europee della Cultura.**

**Il mio saluto e il mio augurio più sincero affinché il 2023 sia un anno colmo di salute, serenità e prosperità.**

**Vanni Feresin  
Presidente**

### BREVE STORIA DEL "CENTRO PER LE TRADIZIONI"

Il 31 ottobre 1973, nello studio dello storico notaio di Gorizia il dottor Giuseppe Sardelli, venne ufficialmente costituito il Centro per la Conservazione e la Valorizzazione delle Tradizioni Popolari - Borgo San Rocco. Tre furono i fondatori: Luigi Nardin (primo presidente), il cav. Evaristo Lutman (primo vicepresidente) e Renato Madriz. Tre figure di spicco dell'antico Borgo Goriziano, sia per tradizione familiare sia per l'impegno civile nella città di Gorizia.

La neo costituita associazione si mise subito al lavoro per ridare vigore e calore alle vecchie tradizioni, cercando anche di trovarne di nuove e da quasi mezzo secolo è una presenza viva e vivace della città di Gorizia.

Oggi conta sul sostegno di oltre 300 soci, 100 volontari e migliaia di simpatizzanti. Da quel lontano 1973 continua a curare un numero considerevole di manifestazioni che si svolgono nel Borgo di San Rocco e nella città di Gorizia durante tutto l'anno:

- 1 - il sodalizio ha un'intensa collaborazione con varie altre associazioni locali per l'organizzazione del carnevale goriziano, soprattutto per quanto concerne la sfilata nelle vie cittadine e i "solenni funerali" di re Carnevale nel giorno del Mercoledì delle ceneri;
- 2 - la festa di Pasqua diventa "la festa del Ritorno" per quanti negli anni si erano dispersi in città e altrove, proponendo la tradizione del pane benedetto e offrendo le "fule", il dolce antico della tradizione, e la cura della secolare processione del "Resurrexit" nelle vie principali del Borgo di San Rocco;
- 3 - la plurisecolare sagra patronale ritorna ad essere la festa di tutti e per tutti, con una partecipazione di volontari vecchi e giovani. Nei giorni di festa vengono organizzati anche degli incontri culturali sia storici sia enogastronomici con esperti del settore, nonché negli ultimi dieci anni vengono curate mostre monografiche di livello internazionale. Il giorno di San Rocco la comunità è invitata al pranzo comunitario con le autorità e gli invitati di riguardo tutti insieme;
- 4 - dal 1976 la rassegna internazionale di arte campanaria, denominata "Gara dai Scampanotadors", è un appuntamento fisso della prima domenica di sagra con la presenza di decine di squadre della Slovenia, del Goriziano e del Friuli storico, fin dal primo pomeriggio di possono ascoltare i "tocchi" e i "doppi" tipici della tradizione locale;
- 5 - la festa del Ringraziamento, tradizionale celebrazione del "grazie" della gente dei campi, si è impreziosita del grazie di ogni categoria produttiva, nel 2015 è stata ospitata nel Borgo la festa del Ringraziamento provinciale;
- 6 - dal 1973 si consegna il "Premio San Rocco" a una personalità o istituzione del mondo culturale, musicale, imprenditoriale, sportivo che hanno dato lustro alla città di Gorizia e al Borgo di San Rocco;
- 7 - dal 1989 si pubblica la rivista annuale "Borc San Roc" dove si raccolgono i contributi editoriali degli storici e dei ricercatori di maggiore rilievo della città di Gorizia e del Goriziano;
- 8 - dal 1973 si pubblica il periodico "Il Nostri Borc" con uno speciale di approfondimento storico che racconta la vita dell'associazione nei vari momenti dell'anno;
- 9 - da decenni si pubblicano monografie dedicate alle tradizioni locali, usi e consuetudini, personaggi, istituzioni locali;
- 10 - vengono promosse mostre storiche monografiche su personaggi, istituzioni o anniversari inerenti la città di Gorizia e il Borgo di San Rocco;
- 11 - si promuovono la lingua friulana e le parlate locali attraverso l'organizzazione di pomeriggi dedicati a rappresentazioni teatrali;
- 12 - dal 1980 si valorizza la lingua friulana con la pubblicazione del "Lunari pal". Ogni anno il calendario viene dedicato a un tema artistico, storico, musicale, gastronomico o di stretto legame con il Borgo di San Rocco;
- 13 - si mantengono stretti rapporti con le sedi universitarie locali destinando borse di studio a studenti universitari meritevoli;
- 14 - si mantengono ottimi rapporti di collaborazione con la scuola elementare locale "F. Rismondo" attraverso la cura dell'orto didattico;
- 15 - si promuovono gite culturali e ricreative per i soci e gli amici;
- 16 - dal 1975 al 1995 il Centro per le Tradizioni ha promosso l'attività del gruppo folkloristico "Lis Lusignutis" con grandi apprezzamenti sia locali sia internazionali.

*Materiale fotografico:* collezioni private

*A cura di:* Vanni Feresin, Renzo Crobe, Olivia Averso Pellis, Natalina Petarin e Laura Madriz Macuzzi

*Traduzioni in friulano:* Renato Madriz e Giuseppe Marchi

*Stampa:* Grafica Goriziana, Gorizia 2022



**FONDAZIONE**  
Cassa di Risparmio di Gorizia



Centro conservazione  
e valorizzazione  
tradizioni popolari  
di Borgo San Rocco

